



SEDE "LUIGI TANZI"
Via del Frascinaro, 6
70042 - Mola di Bari
Tel/Fax: 080-4735717



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
"ALIGHIERI - TANZI"**
via del Frascinaro n. 6
70042 MOLA DI BARI
Cod. Mecc.: BAMM25700A - C.F. 93402770726
Email: bamm25700a@istruzione.it
Pec: bamm25700a@pec.istruzione.it



SEDE "DANTE ALIGHIERI"
Via Toti, 87
70042 - Mola di Bari
Tel/Fax: 080-4745063

Alla Comunità scolastica
Agli ATA
Al DSGA
Al sito WEB

Prot. N. come da stampa protocollo informatico

Mola di Bari, 15 novembre 2020

Gentili Genitori,

il Consiglio d'Istituto riunitosi il 12 novembre ha impegnato la Scuola a predisporre entro venerdì 20 novembre una soluzione concreta a questa situazione che vede centinaia di famiglie aver chiesto di ricevere lezioni online e altrettante ribadire il valore e l'importanza insostituibile di una scuola realizzata in presenza.

Indipendentemente da eventuali cambiamenti normativi e pur nell'attesa di più importanti interventi infrastrutturali già messi in campo dall'Amministrazione Comunale, ma che comunque non potranno realizzarsi in settimana, la Scuola saprà rispettare questo impegno come ha fatto sempre e, ancor più, in questo "benedetto" 2020 con una inimmaginabile dedizione, professionalità e passione da parte di tutti.

Ma con l'occasione permettetemi una riflessione personale.

La nostra Comunità sta vivendo una fase molto delicata. Se quell'improvviso e tristissimo lockdown della scorsa primavera mise alla prova ognuno a livello individuale, l'attuale fase di grande incertezza e confusione ci sta mettendo alla prova a livello collettivo, non più "solo" come singole persone, ma anche e soprattutto come comunità.

L'affollarsi e l'alternarsi di notizie e comunicazioni allarmanti, le diverse indicazioni spesso contraddittorie e le decisioni di tanti Organi autorevoli in contrasto fra di loro ci

disorientano e ci fanno tendere alla estremizzazione dei nostri bisogni. Così, nel deflagrare dell'angoscia e nell'avvertire il rischio di una perdita di senso del presente e del futuro, ci rinchiudiamo nei nostri pensieri e ci arrocciamo nella certezza delle nostre posizioni.

Estremizzarsi fra preoccupazioni e speranze, fra sogni e paure non fa bene a nessuno... fa male a ognuno... perché ognuno di noi è fatto di entrambe le cose e ha bisogno di sentirsi compreso dall'altro...

Probabilmente molto presto questa confusione di norme si risolverà in una indicazione unica per tutti. A quel punto ognuno non potrà fare altro che prenderne atto, adeguarsi ed eseguire. Ma oggi, in questo breve ma intenso periodo abbiamo la grande opportunità di ritrovarci come Comunità che coglie all'interno di se stessa la forza di ricercare insieme e condividere le soluzioni, la riscoperta del sapersi andare incontro reciprocamente e aiutarsi.

Oggi possiamo essere Comunità nel riuscire di nuovo ad ascoltarci l'un l'altro.

Il mio sguardo di paura è una richiesta di aiuto. Le parole che raccontano l'importanza del crescere insieme rimettono al centro del cuore di tutti il bisogno più profondo, vitale e reale di ogni ragazzo, di ogni bambino: l'incontro, la gioia ogni mattino per l'inizio di un nuovo giorno, pieno di vita vera, tutta da scoprire.

Io vi lancio il mio appello più accorato: consentiamo ai nostri sguardi, consentite ai vostri sguardi di incontrarsi!

Oggi insieme possiamo essere una Comunità che cresce, che sa unire le capacità di tutti e riconoscere i bisogni di ognuno. Una Comunità che si ritrova nel valore più grande: la solidarietà.

Lasciamo che i nostri sguardi si incontrino, ricuciamo insieme la ragione e l'emozione, la prudenza e la gioia di vivere!

Grazie per avermi letto fin qui.

Il Preside

(Prof. Claudio Maria Pegorari)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

(art.3 del D.lgs 39/1993 e art. 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale)